



COMUNE DI MODENA

N. 18/2022 Registro Ordini del Giorno

ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE SEDUTA DEL 03/03/2022

L'anno duemilaventidue in Modena il giorno tre del mese di marzo (03/03/2022) alle ore 09:50, regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno (1° convocazione)

A seguito dell'emergenza Covid-19, la presente seduta si è svolta anche in modalità videoconferenza, ai sensi dell' art. 73 del D.L. 17/03/2020 n. 18, secondo i criteri previamente fissati dal Presidente con nota prot. 82479 del 25/03/2020. Tutte le votazioni della presente seduta si sono svolte per appello nominale.

Hanno partecipato alla seduta:

Sindaco Muzzarelli Gian Carlo	Presente in aula consiliare
Presidente Poggi Fabio	Presente in aula consiliare
Vice Pres. Prampolini Stefano	Presente in aula consiliare
Aime Paola	Presente in videoconferenza
Baldini Antonio	Presente in aula consiliare
Bergonzoni Mara	Presente in aula consiliare
Bertoldi Giovanni	Presente in aula consiliare
Bignardi Alberto	Presente in aula consiliare
Bosi Alberto	Presente in aula consiliare
Carpentieri Antonio	Presente in aula consiliare
Carriero Vincenza	Presente in videoconferenza
Connola Lucia	Presente in videoconferenza
De Maio Beatrice	Presente in aula consiliare
Di Padova Federica	Presente in aula consiliare
Fasano Tommaso	Presente in aula consiliare
Forghieri Marco	Presente in aula consiliare
Franchini Ilaria	Presente in aula consiliare
Giacobazzi Piergiulio	Presente in aula consiliare
Giordani Andrea	Presente in aula consiliare
Guadagnini Irene	Presente in videoconferenza
Lenzini Diego	Presente in aula consiliare

Manenti Enrica	Presente in aula consiliare
Manicardi Stefano	Presente in aula consiliare
Moretti Barbara	Presente in aula consiliare
Parisi Katia	Presente in aula consiliare
Reggiani Vittorio	Presente in aula consiliare
Rossini Elisa	Presente in aula consiliare
Santoro Luigia	Presente in aula consiliare
Scarpa Camilla	Presente in aula consiliare
Silingardi Giovanni	Presente in aula consiliare
Stella Vincenzo Walter	Presente in aula consiliare
Trianni Federico	Presente in videoconferenza
Venturelli Federica	Presente in aula consiliare

e gli Assessori:

Baracchi Grazia	Presente in aula consiliare
Bortolamasi Andrea	Assente
Bosi Andrea	Presente in aula consiliare
Cavazza Gianpietro	Presente in aula consiliare
Ferrari Ludovica Carla	Presente in aula consiliare
Filippi Alessandra	Presente in videoconferenza
Lucà Morandi Anna Maria	Presente in videoconferenza
Pinelli Roberta	Presente in videoconferenza
Vandelli Anna Maria	Presente in aula consiliare

Ha partecipato il Segretario Generale del Comune DI MATTEO MARIA.

Il Presidente POGGI FABIO pone in trattazione il seguente

ORDINE DEL GIORNO n. 18

ORDINE DEL GIORNO PRESENTATO DAI CONSIGLIERI CARPENTIERI, VENTURELLI, LENZINI, FASANO, FRANCHINI, FORGHIERI, CARRIERO, BIGNARDI, MANICARDI, BERGONZONI, DI PADOVA, CONNOLA, GUADAGNINI (PARTITO DEMOCRATICO), AIME (EUROPA VERDE-VERDI), PARISI (MODENA CIVICA) AVENTE PER OGGETTO: PIU' AUTONOMIA E PIU' RISORSE IN MATERIA DI PERSONALE PER CONSENTIRE AI COMUNI DI GARANTIRE SERVIZI DI QUALITA' A CITTADINI, FAMIGLIE ED IMPRESE

OMISSIS

Concluso il dibattito, il Presidente sottopone a votazione palese, per appello nominale, il sotto riportato ordine del giorno, che il Consiglio comunale approva con il seguente esito:

Consiglieri presenti al voto: 32

Consiglieri votanti: 30

Favorevoli 22: i consiglieri Aime, Bergonzoni, Bignardi, Carpentieri, Carriero, Connola, Di Padova, Fasano, Forghieri, Franchini, Giordani, Guadagnini, Lenzini, Manenti, Manicardi, Parisi, Poggi, Scarpa, Silingardi, Stella, Trianni, Venturelli

Contrari 8: i consiglieri Baldini, Bertoldi, Bosi, Giacobazzi, Moretti, Prampolini, Rossini, Santoro

Astenuti 2: i consiglieri De Maio, Reggiani

Risulta assente il Sindaco Muzzarelli.

Il Presidente proclama l'esito dopo avere ricevuto conferma dal Segretario e dai tre scrutatori.

“““ PREMESSO CHE

- con precedente ordine del giorno di accompagnamento al bilancio 2021, approvato nel marzo 2021, questo Consiglio comunale si era già occupato del tema del personale e delle risorse necessarie per la copertura economica degli aumenti scaturenti dagli accordi sindacali nazionali che interessano la dirigenza e i dipendente degli Enti Locali;
- Si è riavviata la stagione contrattuale del personale anche del comparto Enti Locali, che avrà un forte impatto economico-finanziario sulle Amministrazioni Locali alla luce degli oneri necessari per procedere a tale rinnovo;
- le leggi di Bilancio degli ultimi anni hanno stanziato le risorse per finanziare i rinnovi contrattuali del triennio 2019-2021 per le sole amministrazioni centrali, lasciando a carico dei bilanci degli Enti territoriali gli oneri per il rinnovo del contratto nazionale del Comparto delle Funzioni locali;
- tale rinnovo ha un impatto diretto di circa 1,3 miliardi di Euro ed è così suddiviso: a carico di Comuni e Unioni di Comuni per circa 940 milioni, non compensato da trasferimenti statali.
- in particolare, per il Comune di Modena, da quanto ci risulta e se confermato, l'impatto sarà rilevante;
- il triennio contrattuale 2019-2021 è già trascorso e gli arretrati contrattuali dovranno essere obbligatoriamente e integralmente corrisposti al momento della firma definitiva dell'imminente CCNL.

TENUTO CONTO CHE

- inoltre, i commi 604 e 612 dell'ultima legge di Bilancio, relativi rispettivamente al finanziamento dei trattamenti accessori e degli ordinamenti professionali, destinati a pesare sul comparto per ulteriori 130 milioni di Euro, e l'indennità di vacanza contrattuale, che inciderà per altri 90 milioni di Euro
- inoltre, le risorse per il rinnovo 2022-2024 che dovranno essere accantonate nei bilanci degli enti locali a cui si deve aggiungere il costo per il rinnovo del contratto della dirigenza, triennio 2019-2021;
- un simile impatto sui bilanci non può essere trascurato, ed è destinato non solo a tradursi per tutti gli Enti Territoriali in un incremento della rigidità strutturale, ma molto probabilmente a

determinare anche per molti una condizione di deficiarietà, se non disequilibrio finanziario.

- occorre considerare anche che, nell'attuale fase di dispiegamento delle risorse stanziato attraverso il PNRR, le modalità di calcolo della capacità assunzionale in base alla regola della sostenibilità finanziaria introdotta con il D.L. n. 34/2019, un così forte incremento della spesa del personale implicherà già nel 2022 l'immediata contrazione della possibilità di assumere dipendenti, vanificando gli effetti delle norme espansive approvate dal Governo;
- le predette considerazioni sono state già oggetto di una nota del 14/2/2022, portata all'attenzione del Governo da parte Anci, Upi e Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, a firma di Antonio Decaro, Michele De Pacale e Massimiliano Fedriga;

RITENUTO CHE

- dal 2008 ad oggi, le diverse normative sul personale della pubblica amministrazione emanate da Governi con diverse matrici politiche, hanno tutte, purtroppo, concorso a creare una diminuzione dei lavoratori pubblici negli Enti Locali, in virtù delle difficoltà dei conti pubblici, ma senza richiedere simili e ponderati sforzi alla burocrazia ministeriale;
- la crisi economica post 2008, la Pandemia legata al Covid – 19 ancora non terminata, il precedente Patto di Stabilità sugli investimenti, il blocco del turnover hanno avuto ripercussioni pesanti sugli Enti Locali che, direttamente o indirettamente, sono stati costretti a trovare nuove formule per garantire gli equilibri di bilancio *La norma introdotta per la prima volta dal Governo Conte I, con il Decreto Crescita (DL 34/2019), precipita su una situazione già difficilissima in merito a pensionamenti e nuove assunzioni (es. per il Comune di Modena quasi 800 dismissioni dal 2014 ad oggi a fronte di circa 390 assunzioni) *A livello nazionale, il Governo Draghi ed i Sindacati, hanno firmato un nuovo accordo ed hanno espresso (solo verbalmente) intenzioni propositive in merito ad un rilancio della pubblica amministrazione e delle capacità assunzionali, ma, almeno al momento non c'è nessun provvedimento o atto che indichi un cambio di rotta per quanto riguarda gli Enti Locali;
- sia necessario anche riorganizzare il personale in un'ottica di governance dei servizi ed avere gli spazi e risorse adeguati alla riqualificazione del personale attivo e all'inserimento di figure professionali di alta qualifica e competenze anche innovative, per dare pieno compimento agli obiettivi di indirizzo e coordinamento ai servizi non più totalmente gestiti in modo diretto.

RICHIAMATO

- L'indirizzo in materia di programmazione e gestione del personale e della riorganizzazione della macchina comunale esplicitato dall'Amministrazione comunale in sede di presentazione del bilancio previsionale 2022-2024 dal vice-sindaco Cavazza "Si ritiene di privilegiare gli ambiti che, nel corso degli ultimi anni, avevano subito la maggiore contrazione di personale e potenziare quelli ritenuti, negli Indirizzi di Governo, più aderenti alle esigenze della città, come le aree della sicurezza e della protezione civile e dei servizi alla persona, privilegiando oltre che i ruoli dirigenziali anche la ricerca di personale con alti livelli professionali, per garantire le funzioni di coordinamento e controllo programmazione e valutazione e cercando di sviluppare politiche di reclutamento in grado di rispondere ad una delle maggiori criticità del lavoro pubblico: l'invecchiamento del personale.";

IL CONSIGLIO COMUNALE IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad attivarsi in collaborazione con le Associazioni dei Comuni e degli Enti Locali, presso il Governo, coinvolgendo anche i parlamentari del territorio, per individuare una copertura statale degli oneri contrattuali attraverso appositi trasferimenti per neutralizzare gli oneri per i rinnovi contrattuali dal computo della spesa di personale ai fini della determinazione delle facoltà assunzionali, come peraltro già previsto dalla legislazione previgente;
- continuare l'azione già richiesta con la precedente mozione di accompagnamento al bilancio 2021 (richiamata in premessa) per attivarsi in tutte le sedi politiche con Governo e Parlamento, anche tramite il coinvolgimento delle associazioni dei Comuni ed Enti Locali (es. Anci e Ali), per

cambiare o modificare il quadro normativo vigente in materia di capacità assunzionali degli Enti Locali che, nel complesso, non solo confermano, ma anche aggravano un trend ormai ventennale di depauperamento delle competenze e della organizzazione della macchina pubblica dei Comuni, senza mai fare differenze tra Enti virtuosi e non (o addirittura in dissesto) in materia di gestione del bilancio pubblico.

- ad attivarsi, nuovamente, con Governo e Parlamento, anche tramite lettera scritta del Sindaco e anche il coinvolgimento dei rappresentanti modenesi delle diverse forze politiche, per ottenere una modifica dei parametri di legge introdotti con l'art 33 del DL 34/2019 (poi convertito in legge) e del successivo DPCM attuativo. Questi parametri, infatti, introducono un criterio puramente finanziario, cancellando la ratio della copertura del turnover, penalizzando così gli Enti Locali virtuosi, come Modena, che hanno sempre storicamente puntato sulla gestione diretta dei servizi e sulla internalizzazione delle competenze. ””

Del che si è redatto il presente verbale, letto e sottoscritto con firma digitale

Il Presidente
POGGI FABIO

Il Segretario Generale
DI MATTEO MARIA